



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 29/05/2018

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: MOZIONE: VALORI DELLA RESISTENZA ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **21:00** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Presente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca.

Assume la Presidenza il Sig. Mario Guarise, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Daniela Giacomini.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Didone' Alessia, Bonetto Gilberto.

Deliberazione n. 18 del 29/05/2018

OGGETTO: MOZIONE: VALORI DELLA RESISTENZA ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

TESTO DELLA MOZIONE ALLEGATO SUB A)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA l'allegata proposta di mozione riguardante "Mozione della resistenza antifascista e dei principi della Costituzione repubblicana";

VISTO il testo unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

ILLUSTRA l'argomento il cons. Griggio;

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari:

- **Sindaco:** esordisce precisando al cons. Griggio che probabilmente mancano dei pezzi fondamentali e, di come si sia sentito molto in imbarazzo nella cerimonia di commemorazione del 25 aprile, cerimonia che ricorda un momento storico importante e di come questa sia stata strumentalizzata, e di come fosse stata disattesa la sua raccomandazione di non strumentalizzare politicamente eventi di questo tipo. Sottolinea che queste cerimonie servono per ricordare dei fatti e per non commettere altri errori: gli errori sono la morte e uccidere le persone, questo è sbagliato! Non voglio fare politica in questo campo, non mi interessa. A mio figlio voglio insegnare che la morte non è giusta, voglio insegnare che l'uomo può fare degli errori e deve imparare da questi. Non esistono morti di serie A e serie B. E' importante la libertà, la libertà di espressione e delle proprie idee;

Interviene il Presidente comunicando che il cons. Sabatino ha depositato un emendamento e cede la parola:

- **cons. Sabatino:** da lettura dell'emendamento che si allega sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il cons. Zambon chiede la sospensione del Consiglio per poter approfondire il contenuto dell'emendamento;

Riprende il Consiglio comunale ore 24:00;

- **cons. Griggio:** strumentalizzare delle feste è sempre sbagliato, ed in particolar modo il 25 aprile è la festa di tutti. Ricordare che la morte è brutta è una semplificazione e non si fa distinzione fra morti bensì per cosa sono morti: per valori e scelte che hanno fatto. Condivido molti punti dell'emendamento ma vedo che la parola resistenza è una parola che da molto fastidio. Noi siamo dell'idea che si debba aggiungere e non togliere quindi non sono d'accordo sul togliere resistenza e fascismo;

EMENDAMENTO allegato sub B)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con il seguente esito accertato dagli scrutatori:

Presenti:17 Votanti: 17

- favorevoli: n. 11
- contrari: n. 3(Zambon, Simionato, Griggio)
- astenuti: n. 3(Bonetto, Apicella, Nardetto)

Atteso l'esito della votazione si APPROVA l'emendamento allegato sub B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Esauriti gli interventi il Presidente autorizza le dichiarazioni di voto:

- **cons. Zambon:** la mozione non dice nulla in più del dettato costituzionale ma aggiunge un valore alla convivenza civica nel nostro Comune in cui abbiamo avuto un nucleo della Resistenza dell'Alta Padovana. E' una mozione per ricordare che la Resistenza e l'antifascismo non sono una eredità esclusive di una parte politica ma sono patrimonio di tutti i cittadini che meritano una convivenza basata su valori democratici. Lo sottolineiamo perchè fascismo, ecco perchè abbiamo intitolato così la mozione, non è contrario di comunismo ma di democrazia: in ogni situazione in cui si riconosce una prevaricazione dell'uomo sull'uomo quello è fascismo. Quindi la si può estendere a tutti i totalitarismi. Inserire una dichiarazione di riconoscimento ai valori democratici inseriti nella Costituzione nelle richieste di occupazione suolo o aree pubbliche non costa nulla ma ha un enorme valore umano. Il voto è favorevole;
- **cons. Sabatino:** ritengo che la mozione per così come è stata risolta è per dare spazio a qualsiasi forma di ideologia liberale e per frenare qualsiasi movimento neo comunista, neo fascista e illiberale che sta nascendo. Anche a Cittadella ci sono stati dei movimenti che inneggiavano alle brigate rosse! Bisogna stare attenti ai neofascismi ma anche a coloro che combattono i neofascismi e poi sono i più illiberali. Non esiste un totalitarismo buono o meno buono, così come non esiste che si chiami fascismo ciò che è totalitarismo. Forse vi dimenticate che il fascismo nasce dal socialismo, ciò che avete citato nella mozione.
- **Cons. Bonetto:** i valori di espressione libera, di poter girare liberi per le strade cioè la libertà sono valori fondamentali, la democrazia è fondamentale. Si può uccidere con una pistola ma anche con una parola o con giudizi immeritati verso una persona. Preannuncia voto favorevole!

Il Presidente pone in votazione il provvedimento così come emendato dall'allegato sub B) con il seguente esito accertato dagli scrutatori:

Presenti:17 Votanti: 17

- favorevoli: n. 17
- contrari: n. ---
- astenuti: n. ---

DELIBERA

1.di approvare l'allegata mozione così come emendata dall'allegato sub B) per farne parte integrante e sostanziale;

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Mario Guarise

II SEGRETARIO GENERALE
Daniela Giacomini

ALLEGATO SUB A)

Comune di Cittadella
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0007139 del 26/02/2018
Class: 01/47 Fasc: 2012/26

Cittadella, 26 febbraio 2018



Alla Cortese Attenzione

Sig. Mario Guarise

Presidente Consiglio Comunale

Alla Cortese Attenzione

Dott. Luca Pierobon

Sindaco di Cittadella

Alla Cortese Attenzione

Segretaria Comunale

**OGGETTO: Valori della Resistenza Antifascista e dei principi della Costituzione
Repubblicana.**

Premesso che:

- sono sempre più frequenti le manifestazioni promosse da organizzazioni neofasciste, portatrici di valori ed idee che si collocano al di fuori del perimetro costituzionale e dell'ordinamento repubblicano, nonché dei principi fondamentali della convivenza civile e del rispetto della dignità umana;
- la reazione, di fronte a certi comportamenti deve essere di condanna, perseguendo con fermezza tutte le iniziative in contrasto con la difesa dei valori della libertà, del diritto, della solidarietà e del rispetto per gli altri, che costituiscono il fondamento e la base della convivenza civile e democratica;
- tali manifestazioni provocano comprensibilmente l'indignazione di forze politiche e sociali, movimenti ed associazioni, cittadine e cittadini democratici;

Considerato che:

bisognerebbe sempre incentivare la promozione di iniziative culturali in collaborazione con le scuole e nei luoghi di aggregazione affinché sia mantenuta la memoria storica e portare all'attenzione della popolazione tutta, ed in modo particolare dei soggetti più giovani e vulnerabili, il problema dei nuovi fascismi;

Messo in evidenza che:

- **Cittadella ha una storia fieramente antifascista** non soltanto per aver dato i natali a **Luigi Pierobon medaglia d'oro al valor militare** per essere stato organizzatore dei primi nuclei partigiani del Vicentino e per non aver tradito, caduto in mani nemiche, gli ideali per cui aveva vissuto e combattuto morendo seviziato a soli 22 anni ma anche per essere stata esempio di non vile accondiscendenza agli ideali fascisti organizzando le **prime cellule di resistenza clandestine** già durante gli anni forti del regime grazie all'impegno di molti giovani cittadellesi di svariate famiglie di tradizione sia cattolica che socialista che fieramente repubblicana.

In quegli anni nasceva già il germe della Resistenza Cittadellese che sarebbe poi culminata con la nascita e l'azione, a partire dal settembre 1943, della **Brigata Partigiana Damiano Chiesa fondata dall'Avv. Gavino Sabadin** fondatore in gioventù anche delle Leghe Bianche e dell'Azione Cattolica e giovanissimo Sindaco di Cittadella dal 1914 al 1922 quando fu picchiato dai fascisti e costretto alle dimissioni. Fu grazie a uomini come Sabadin, Gianni Conz e molti altri che la **Brigata Partigiana "Damiano Chiesa"** diede un contributo fondamentale alla Liberazione di Cittadella consegnandola in mani Inglesi il 30 Aprile del 1945.

- Altre Amministrazioni Comunali e Regionali hanno già approvato mozioni analoghe.

Richiamati:

- **l'articolo 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) il quale sancisce che ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella Dichiarazione, senza distinzione alcuna, nel rispetto di ogni razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o altro genere di origine nazionale o sociale, di classe sociale, di nascita o di altra condizione;
- i principi fondamentali sanciti dalla **Costituzione della Repubblica Italiana** ed in particolare quelli descritti agli **artt. 2 e 3** i quali recitano "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo..." e "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Tutto ciò premesso, visto e considerato

I CONSIGLIERI COMUNALI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1. **promuovere iniziative culturali** in collaborazione con le scuole e nei luoghi di aggregazione affinché sia mantenuta **la memoria storica della Resistenza e della Lotta di Liberazione;**
2. promuovere iniziative che consentano di portare all'attenzione della popolazione ed in particolare ai soggetti più giovani e maggiormente vulnerabili, **il problema inerente alle riemergenti forme di fascismo vecchie e nuove;**
3. dare mandato alle competenti Direzioni Comunali di **adeguare i regolamenti comunali** (es. occupazione suolo pubblico, concessione spazi e sale comunali, ecc.) ai principi sopra specificati al fine anche di **includere, al momento della richiesta di autorizzazione, una dichiarazione esplicita di riconoscimento dei valori democratici espressi nella Costituzione italiana e nello Statuto Comunale.**
4. **non concedere spazi e/o sale pubbliche ai gruppi, singoli o associazioni che non sottoscriveranno il documento di riconoscimento dei valori democratici espressi nella Costituzione Italiana.**

I Consiglieri Comunali

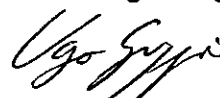
Adamo Zambon



Giovanni Simionato



Ugo Griggio



Allegato sub B)

Cittadella - Città d'arte (PD) - 29.05.18

Alla c.a. de

Il Presidente del Consiglio Comunale

Il Segretario Generale

Oggetto: emendamento su mozione del 26 febbraio 2018 protocollo generale n.0007139 a firma dei Consiglieri Adamo Zambon Giovanni Simionato e Ugo Griggio.

Il sottoscritto consigliere comunale Luigi Sabatino della lista Forza Cittadella propone emendamento in oggetto mediante le seguenti modifiche alla mozione:

Nell'oggetto, le parole "Valori della Resistenza Antifascista" si sostituiscono con le parole "Valori della Libertà"

Nella parte denominata "Premesso che:", al rigo primo, le parole "organizzazioni neofasciste" si sostituiscono con le parole "organizzazioni illiberali, antidemocratiche, estremiste e violente"

Nella parte denominata "Considerato che:", al rigo quarto, le parole "dei nuovi fascismi" si sostituiscono con le parole "dei totalitarismi e delle espressioni dittatoriali antidemocratiche di qualsiasi natura ideologica e/o politica"

Nella parte denominata "Messo in evidenza che:", si sostituisce tutto il testo/comma, dalle parole "- Cittadella ha una storia..." fino alle parole "...mozioni analoghe.", con il seguente testo/comma:

"Cittadella ha una storia antica che si fonda fin dall'età del bronzo passando attraverso l'età romana.



E' in epoca medievale, subito dopo la costruzione delle mura, che Cittadella determina la propria supremazia territoriale nei confronti delle altre signorie rurali locali.

Successivamente comincia a conoscere personaggi storici contrastanti per la loro natura, Ezzelino da Romano, Cangrande della Scala, la signoria dei Da Carrara.

Nel 1400 Cittadella si concede spontaneamente a Venezia, ottenendo in cambio la facoltà di conservare i propri Statuti, dimostrando forte volontà di libertà e autodeterminazione.

Dopo diverse vicende burrascose, tra la fine del 1400, quando fu donata da Venezia a Roberto Sanseverino, fino a Pandolfo Malatesta, la nascita della lega di Cambrai e un periodo buio di guerra culminato nel 1516, Cittadella ha conosciuto ben tre secoli di pace, in epoche dove litigi e guerre erano invece all'ordine del giorno, dimostrando la propria positività.

Tale periodo venne interrotto nel 1797, quando le truppe napoleoniche si impossessarono di tutto il territorio appartenuto alla Repubblica di Venezia.

Cittadella visse poi la seguente dominazione austriaca, terminata nel 1866, anno in cui venne annessa al Regno d'Italia in seguito all'enigmatico plebiscito.

In era moderna Cittadella ha una Storia fieramente democratica e liberale.

La nostra cittadina ha dato i natali a Luigi Pierobon, medaglia d'oro al valor militare per non aver mai tradito gli ideali di libertà del suo tempo, periodo storico caratterizzato da lotte, scontri, guerre, iniziato con fatti storici vergognosi e delittuosi come il martirio di Faustino Facchetti, già valoroso comandante dei Regi Carabinieri, e la deposizione di Gavino Sabadin, già fondatore delle Leghe Bianche e dell'Azione cattolica, da giovanissimo Sindaco, periodo culminato nella fine della seconda guerra mondiale avvenuta settantatre anni orsono."

Nella parte denominata "I consiglieri comunali impegnano il Sindaco e la Giunta a: punto 1. " ai righi secondo e terzo, le parole "mantenuta la

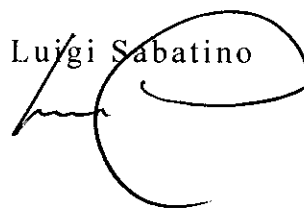


memoria storica della Resistenza e della Lotta di Liberazione” si sostituiscono con le parole “promossa la storicizzazione e l’analisi culturale di avvenimenti che hanno caratterizzato l’evoluzione politica e socio-culturale del nostro Paese ed in particolare di Cittadella”

Nella parte denominata “I consiglieri comunali impegnano il Sindaco e la Giunta a: punto 2.” al rigo terzo, le parole “forme di fascismo vecchie e nuove” si sostituiscono con le parole “ideologie illiberali, antidemocratiche ed estremiste vecchie e nuove”

Fermo il resto.

Luigi Sabatino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luigi Sabatino', written over the printed name. The signature is stylized with a large, sweeping loop on the right side.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 29/05/2018

Certificato di Esecutività

Oggetto: MOZIONE: VALORI DELLA RESISTENZA ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 28/06/2018, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 08/07/2018.

Cittadella li, 09/07/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 29/05/2018

Oggetto: MOZIONE: VALORI DELLA RESISTENZA ANTIFASCISTA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 28/06/2018 al 13/07/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 18/07/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)